COPIA

N. **38** Reg. Del.

COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 193, COMMA 2 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **17:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** - di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

AVOLEDO Fulvio	**Presente**
AVOLEDO Tiziano	**Presente**
BELLONE Massimiliano	**Presente**
BIANCHET Mirco	**Presente**
BIASUTTO Oriano	**Presente**
BONO Sandra	**Presente**
BORTOLUSSI Annibale	**Presente**
CHERUBIN Maurizio	**Presente**
FORTE Luisa	**Presente**
MANIAGO Daniela	**Assente**
MASOTTI Pierino	**Presente**
MAURMAIR Markus	**Presente**
MENINI Umberto	**Presente**
RAFFIN Lucia Maria	**Presente**
SBRISSA Cristina	**Assente**
VIOLA Antonella	**Presente**
ZILLI Daniele	**Presente**

Presenti n. **15** - Assenti n. **2**

Partecipano alla seduta, in qualità di Assessori esterni:

	(Assente/Presente)
BOTTACIN Donatella	**A**

Partecipa il Segretario Comunale Signor Milan Elisabetta.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco e previa nomina degli scrutatori, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di regolarità tecnica
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

OGGETTO: VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020. ART. 193, COMMA 2 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL SINDACO

Passa la parola all'assessore Fulvio Avoledo, che illustra dettagliatamente l'argomento.

In assenza di interventi, si procede al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così come aggiornato con il decreto legislativo n. 126/2014 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
  a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

VISTO inoltre che l'articolo 194 del TUEL recita:
"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza."

ACCERTATO che:

- con deliberazione consiliare n. 55 del 30.12.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022 completo di tutti i suoi allegati;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, presenta un avanzo di amministrazione complessivo di €. 2.611.637,76.-;
- è stata segnalata, dai Responsabili di servizio, l'esistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti in data odierna con delibera di Consiglio Comunale n. 37;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2020-2022) e di cassa (per l'esercizio 2020) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come si rileva dall'allegato alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- che la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti, degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni non necessita, all'atto dell'attuale verifica, di variazioni;

DATO ATTO che sulla delibera proposta è stato acquisto il parere favorevole del Revisore dei Conti d.ssa Patrizia Venuti, che si allega alla presente per farne parte integrante (all. B);

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario;
- lo Statuto dell'Ente.

Con la seguente votazione, legalmente espressa per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 15
FAVOREVOLI:	n. 11
ASTENUTI:	n. 4 (Cherubin, Forte, Masotti e Zilli)
CONTRARI:	n. --

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI DARE ATTO,** ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che:

   - risultano rispettati gli equilibri di bilancio, in quanto, secondo le valutazioni e le stime condotte in narrativa, è prevedibile che l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione di competenza e dei residui, ovvero con probabile avanzo di amministrazione, in relazione al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto della gestione (allegato A);

   - è stata segnalata dai Responsabili di Servizio l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali si è provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 37 di data odierna;

   - il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non necessita di adeguamenti in quanto non vi sono squilibri riguardanti la gestione dei residui;

   - la previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuata nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti, degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni non necessita, alla data attuale, di variazioni;

   - che copia del presente provvedimento verrà allegata al rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2020.

2. **RAVVISATA**, altresì, l'urgenza a provvedere, con successiva e separata votazione espressa nelle forme di legge, con il seguente risultato:
   PRESENTI: n. 15
   FAVOREVOLI: n. 11
   ASTENUTI: n. 4 (Cherubin, Forte, Masotti e Zilli)
   CONTRARI: n. --
   di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art.17, comma 12 della L.R.17/2004.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MAURMAIR Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Milan Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **05-08-2020** al **20-08-2020** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 05-08-2020

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Aderenti Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 31-07-2020:

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 05-08-2020

IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
F.to Milan Elisabetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

COMUNE DI VALVASONE ARZENE (PN)

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Aderenti Tiziana

A)

COMUNE DI
VALVASONE ARZENE

SALVAGUARDIA EQUILIBRI TRIENNIO
2020 - 2022

QUADRO NORMATIVO

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n. 13 - Neutralità e imparzialità*);

- la salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);

- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio *n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Per quanto riguarda le attribuzione richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati).

Riguardo il primo aspetto "*con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio*" (D.Lgs.267/00), art.193/2), mentre per il secondo, "*il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (..) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica*" (D.Lgs.267/00), art.153/4).

EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio compresi i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, ad oggi rendicontato, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 giugno 2020.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			**3.481.304,25**
INCASSI	799.667,45	5.769.750,57	6.569.418,02
PAGAMENTI	1.055.553,37	4.647.953,97	5.703.507,34
Saldo di cassa al 31/12/2019			**4.347.214,93**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			**0,00**
Fondo cassa al 31/12/2019			4.347.214,93
RESIDUI ATTIVI	1.297.441,77	826.205,06	2.123.646,83
RESIDUI PASSIVI	548.028,90	1.309.371,50	1.857.400,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			65.605,23
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			1.936.218,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			**2.611.637,76**

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 deve essere tuttavia analizzato tenendo conto dei vincoli ed accontamenti previsti dalla vigente normativa:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	**2.611.637,76**
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	555.370,99
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	7.751,00
Fondo rischi spese legali	0,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	**563.121,99**
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	56.519,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.483.518,45
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	153.751,00
Altri vincoli	74.355,86
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	**1.768.145,03**
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	**3.191,22**
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C -D	**277.179,52**

Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di **almeno la metà** degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per gestire il bilancio in corso. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di gestione dell'attuale bilancio. Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

COMUNE DI VALVASONE ARZENE		Prov.	PN
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ ] Si	[X] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[X] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[X] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[X] No

SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (PEG), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).
Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richiesta di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia tenuto tuttavia in debita considerazione che il bilancio di previsione 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio comunale in data 30 dicembre 2019.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Di seguito i prospetti a dimostrazione del permanere degli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, si precisa che i dati tengono conto della delibera di assestamento in discussione nella seduta odierna:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 4.347.214,93				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	65.605,23	44.846,02	44.846,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.964.082,42	3.679.720,10	3.664.720,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	580.512,65	567.761,82	563.171,09
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.024.319,66	3.694.074,89	3.660.568,23
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*44.846,02*	*44.846,02*	*44.846,02*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*76.000,00*	*80.000,00*	*80.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	594.409,64	598.253,05	612.168,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-8.529,00**	**0,00**	**0,00**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		4.029,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.500,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3]					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		821.235,85	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.936.218,37	924.851,24	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.462.051,84	2.144.511,91	2.746.365,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		580.512,65	567.761,82	563.171,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.500,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	146.854,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.517.493,41	2.501.601,33	2.183.194,70
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*924.851,24*		
			-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		**-29.854,00**	**0.00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di mediolungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	146.854,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di mediolungo termine	(-)	-	-	-

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	117.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-4.029,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-4.029,00**	**0,00**	**0,00**

Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

I prospetti che seguono riportano la situazione di cassa sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti) alla data del giorno 23 luglio 2020.

ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA ALLA DATA 23.07.2020		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo di cassa iniziale	4.347.214,93	
Riscossioni in conto residui (+)	757.333,77	
Riscossioni in c/competenza (+)	2.093.658,47	
Pagamenti in conto residui (-)	1.030.954,08	
Pagamenti in conto competenza (-)	1.905.501,05	

Saldo (+)	4.261.752,06	
Di cui fondi vincolati	2.550.240,57	Cassa competenza + residui
Cassa libera (+)	1.711.511,49	Cassa competenza + residui

PREVISIONE DI CASSA AL TERMINE ESERCIZIO 2020		
Elementi di cassa	Euro	Note
Fondo cassa iniziale (+)	4.347.214,93	
Previsioni di riscossioni (+)	10.750.763,10	C+R
Previsioni di pagamenti (-)	12.338.588,50	C+R
Fondo cassa finale (+)	2.759.389,53	

DATI FINANZIARI RELATIVI ALL'ANDAMENTO DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

ENTRATE

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva assestata (PD)	Accertamenti competenza (A)	Riscossioni competenza (R)	% incidenza A su PD	% incidenza R su PD
Avanzo di amministrazione	574.746,09	825.264,85				
FPV di parte corrente	38.113,70	65.605,23				
FPV di parte investimento	0,00	1.936.218,37				
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	1.517.745,00	1.517.745,00	514.616,51	367.023,31	33,91%	24,18%
TITOLO II Trasferimenti correnti	1.544.257,47	1.849.160,39	1.356.374,02	147.739,99	73,35%	7,99%
TITOLO III Entrate extratributarie	629.293,25	597.177,03	186.762,01	161.828,81	31,27%	27,10%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	1.948.285,70	3.198.197,84	1.646.363,81	1.022.578,21	51,58%	31,97%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	117.000,00	146.854,00	29.854,00	29.854,00	20,33%	20,33%
TITOLO VI Accensione prestiti	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	367.134,15	364.634,15	30,57%	30,36%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**7.687.441,21**	**11.454.222,71**	**4.101.104,50**	**2.093.658,47**	**35,80%**	**18,27%**

Dati di cassa

Classificazione di bilancio	Residui conservati (RC)	Previsione definitiva assestata (PD)	Previsione Massa riscuotibile competenza assestata + residui (M)	Riscossioni competenza + residui (R)	% incidenza R su M
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	849.128,16	1.517.745,00	2.366.855,17	452.366,62	19,11%
TITOLO II Trasferimenti correnti	157.755,84	1.849.160,39	2.006.916,23	212.594,99	10,59%
TITOLO III Entrate extra-tributarie	258.810,14	597.177,03	855.987,17	255.192,02	29,81%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	660.387,07	3.198.197,84	3.858.584,91	1.385.178,75	35,90%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	175.244,39	146.854,00	322.098,39	178.354,90	55,37%
TITOLO VI Accensione di prestiti	13.610.02	117.000,00	130.610,02	0,00	0,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.711,21	1.201.000,00	1.209.711,21	367.304,96	30,36%
TOTALE GENERALE	**2.123.646,83**	**8.627.134,26**	**10.750.763,10**	**2.850.992,24**	**26,52%**

SPESE

Dati di competenza

Classificazione di bilancio	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva assestata (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
Disavanzo di amministrazione						
TITOLO I Spese correnti	3.676.354,43	4.024.319,66	1.856.996,75	1.067.523,61	46,14%	26,53%
TITOLO II Spese in conto capitale	2.059.519,14	5.517.493,41	2.007.684,11	494.928,92	36,39%	8,97%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	117.000,00	117.000,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO IV Rimborso prestiti	633.567,64	594.409,64	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	1.201.000,00	1.201.000,00	344.325,63	343.048,52	28,67%	28,56%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.687.441,21**	**11.454.222,71**	**4.209.006,49**	**1.905.501,05**	**36,75%**	**16,64%**

Dati di cassa

Classificazione di bilancio	Residui conservati (RC)	Previsione definitiva assestata (PD)	Previsione Massa spendibile Competenza assestata + residui (M)	Pagamenti competenza + residui (P)	% incidenza P su M
Disavanzo di amministrazione	-				
TITOLO I Spese correnti	986.079,06	4.024.319,66	4.962.215,35	1.665.886,56	33,57%
TITOLO II Spese in conto capitale	577.230,74	5.517.493,41	5.169.872,91	888.625,54	17,19%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	1.710,00	117.000,00	118.710,00	1.710,00	1,44%
TITOLO IV Rimborso prestiti	0,00	594.409,64	594.409,64	0,00	0,00%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	292.380,60	1.201.000,00	1.493.380,60	380.233,01	25,46%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.857.400,40**	**11.454.222,71**	**12.338.588,50**	**2.936.455,11**	**23,80%**

SPESE CORRENTI

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
Classificazione bilancio Macroaggregato	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva assestata (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
1. Redditi da lavoro dipendente	913.523,10	917.087,47	489.481,07	415.061,36	53,37%	45,26%
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	72.111,21	74.032,49	37.041,52	30.717,84	50,03%	41,49%
3. Acquisto di beni e servizi	1.591.165,35	1.819.761,44	1.080.083,11	534.084,17	59,35%	29,35%
4. Trasferimenti correnti	680.618,39	803.796,00	216.502,01	53.785,71	26,93%	6,69%
7. Interessi passivi	177.495,96	177.495,96	0,00	0,00	0,00%	0,00%
8. Rimborsi e poste correttive delle entrate	39.000,00	39.000,00	552,06	552,06	1,42%	1,42%
10. Altre spese correnti	202.440,42	193.146,30	33.336,98	33.322,47	17,26%	17,25%
TOTALE	**3.676.354,43**	**4.024.319,66**	**1.856.996,75**	**1.067.523,61**	**46,14%**	**26,52%**

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI						
Classificazione bilancio Macroaggregato	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva assestata (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
1. Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
3. Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	633.567,64	594.409,64	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	**633.567,64**	**594.409,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**	**0,00%**

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dati di competenza

TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
Classificazione bilancio Macroaggregato	Previsione originaria (PO)	Previsione definitiva (PD)	Impegni competenza (I)	Pagamenti competenza (P)	% incidenza	
					I su PD	P su PD
2. Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	1.942.519,14	4.592.642,17	2.007.684,11	494.928,92	43,71%	10,78%
3. Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
5. Altre spese in conto capitale	117.000,00	924.851,24	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	**2.059.519,14**	**5.517.493,41**	**2.007.684,11**	**494.928,92**	**36,39%**	**8,97%**

SMALTIMENTO DEI RESIDUI

Entrate	Residui conservati (RC)	Riscossioni conto residui (R)	% incidenza R su RC
TITOLO I Entrate correnti di natura tributaria, contr. e perequativa	849.128,16	85.343,31	10,05%
TITOLO II Trasferimenti correnti	157.755,84	64.855,00	41,11%
TITOLO III Entrate extra-tributarie	258.810,14	93.363,21	36,07%
TITOLO IV Entrate in conto capitale	660.387,07	362.600,54	54,91%
TITOLO V Entrate da riduzione attività finanziarie	175.244,39	148.500,90	84,74%
TITOLO VI Accensione prestiti	13.610,02	0,00	0,00%
TITOLO VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO IX Entrate per conto terzi e partite di giro	8.711,21	2.670,81	30,66%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.123.646,83**	**757.333,77**	**35,66%**

Spese	Residui conservati (RC)	Pagamenti conto residui (P)	% incidenza P su RC
TITOLO I Spese correnti	986.079,06	598.362,95	60,68%
TITOLO II Spese in conto capitale	577.230,74	393.696,62	68,20%
TITOLO III Spese per incremento di attività finanziarie	1.710,00	1.710,00	100,00%
TITOLO IV Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%
TITOLO V Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII Spese per conto terzi e partite di giro	292.380,60	37.184,49	12,72%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.857.400,40**	**1.030.954,06**	**55,51%**

ULTERIORI ASPETTI MONITORATI

Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato al bilancio inclusa la quota di cui all'assestamento generale di bilancio in approvazione nella seduta odierna.

Avanzo applicato	2020
Avanzo d'amministrazione esercizio precedente – libero destinato agli investimenti (compresa parte destinata)	141.353,83
Avanzo vincolato/accantonato destinato parte corrente	4.029,00
Avanzo vincolato parte investimenti	679.882,02
TOTALE	825.264,85
Disavanzo applicato alla parte corrente	0,00

Composizione aggiornata del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

La situazione attuale, non è statica ma potrà subire degli ulteriori aggiornamenti nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del cronoprogramma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed eventualmente aggiornata in corso d'esercizio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra in modo sintetico la composizione attuale del fondo pluriennale vincolato.

Composizione del FPV	Previsione		
	2020	**2021**	**2022**
Precedenti impegni imputati c/esercizi futuri coperti da FPV/E			
FPV iniziale - FPV/E	38.113,70	44.846,02	44.846,02
Spese imputate in c/competenza coperte da FPV/E	2.001.823,60	807.851,24	0,00
Riaccertamento impegni di cui sopra effettuato nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
Componente pregressa del FPV di ciascun esercizio	0,00	0,00	0,00
Nuovi impegni imputati c/esercizi futuri coperti da FPV/E			
Nuovi impegni da imputare nell'anno successivo (N+1) - corrente	44.846,02	44.846,02	44.846,02
Da imputare nel secondo anno (N+2)	0,00	0,00	0,000
Da imputare dopo il secondo anno	0,00	0,00	0,00
Impegni con imputazione in C/esercizi futuri ancora da definire	0,00	0,00	0,00
Componente nuova del FPV di ciascun esercizio	44.846,02	44.846,02	44.846,02
Fondo pluriennale vincolato al 31/12 di ciascun anno			
Componente pregressa del FPV	807.851,24	0,00	0,00
Componente nuova del FPV	44.846,02	44.846,02	44.846,02
FPV finale di ciascun esercizio (FPV/U)	852.697,26	44.846,02	44.846,02

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.
Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.
Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)	Previsione		
	2019	**2020**	**2021**
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	65.605,23	44.846,02	44.846,02
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	1.936.218,37	807.851,24	0,00
TOTALE	2.001.823,60	852.697,26	44.846,02

Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".
La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).
Durante la Salvaguardia si procede se necessario invece ad adeguare la componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Venendo all'attuale bilancio di previsione, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.
In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.
La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.
Si ricorda che con legge di stabilità statale 2018 è stata prevista la seguente gradualità del Fondo crediti dubbia esigibilità: 95 per cento per l'anno 2020 e a partire dal 2021 lo stanziamento del fondo deve essere pari al 100% dell'accantonamento.

Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	Previsione		
	2020	**2021**	**2022**
Stanziamento FCDE	76.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	76.000,00	80.000,00	80.000,00

Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.
Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

Alla data di redazione del presente documento è stato comunicato all'ufficio ragioneria la richiesta di riconoscimento di un debito fuori bilancio generata nel corso dell'anno 2014 dall'ex comune di Arzene riguardante la richiesta di un nuovo allaccio alla pubblica illuminazione per il quale non erano stati assunti specifici impegni di spesa. L'importo complessivo ammonta a € 781,97.

Oltre a quanto sopra non risultano ulteriori segnalazioni.

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio (i link sono stati verificati in data 15/07/2019)

RAGIONE SOCIALE.	**AMBIENTE SERVIZI S.P.A.**
INDIRIZZO	Via Clauzetto 15 – ZIPR – SAN VITO AL TAG.TO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01434200935
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	3,360%
DURATA DELL'IMPEGNO	22 GENNAIO 2001 - 31 DICEMBRE 2030
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
INDIRIZZO INTERNET	http://www.ambienteservizi.net/azienda/amministrazionetrasparente/bilancio-di-esercizio

RAGIONE SOCIALE.	**LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA**
INDIRIZZO	Piazza della Repubblica n. 1, PORTOGRUARO
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	04268260272
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,019%
DURATA DELL'IMPEGNO	2003 – 2050
ATTIVITA' SVOLTA/SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATO	GESTIONE SERVIZIO DEL CICLO IDRICO INTEGRATO
INDIRIZZO INTERNET	https://www.lta.it/bilancio-preventivo-econsuntivo

RAGIONE SOCIALE.	**A.TA.P. S.p.a**
INDIRIZZO	Via Cadiani 26 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	00188590939
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,356%
DURATA DELL'IMPEGNO	06 AGOSTO 1996 – 31 DICEMBRE 2040
ATTIVITA' SVOLTA	ATTIVITA' TRASPORTO SU STRADA DI PERSONE, BAGAGLI E COLLETTAME E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI PER CONTO PROPRIO E DI TERZI
INDIRIZZO INTERNET	https://www.atap.pn.it/azienda/amministrazionetrasparente.html

RAGIONE SOCIALE.	**GESTIONE SERVIZI E MOBILITA' S.p.a**
INDIRIZZO	Corso V. Emanuele II, 64 – PORDENONE
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA	01469190936
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,10%
DURATA DELL'IMPEGNO	12 APRILE 2002 – 31 DICEMBRE 2050
ATTIVITA' SVOLTA	GESTIONE GLOBALE DEI SERVIZI PER LA MOBILITÀ PRODOTTI ED EROGATI A FAVORE DELLE COMUNITÀ LOCALI DEGLI ENTI SOCI
INDIRIZZO INTERNET	http://www.gsm-pn.it/wp/azienda/

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi partecipati sopra riportati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati:

Denominazione	Capitale sociale	Risultato economico 2017	Risultato economico 2018	Risultato economico 2019
Ambiente servizi S.p.a	2.356.684,00	516.547,00	642.943,00	814.850,00
Lta S.p.a.	18.000.000,00	2.236.705,00	3.185.717,07	1.684.657,00
Atap S.p.a	18.251.400,00	3.229.191,00	5.935.658,00	4.154.051,00
G.S.M. S.p.a.	300.000,00	180.034,00	247.096,00	315.495,00

Dall'analisi dei dati soprariportati si evince che tutti gli organismi hanno approvato il Bilancio al 31/12/2019 e che nessuno degli stessi necessita di interventi di ripiano da parte dell'ente.

CONCLUSIONI

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari costituisce un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.
La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "Riequilibrio della gestione". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).
Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione. Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).
Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).
Dall'analisi condotta nel presente documento si evince che il Bilancio di Previsione del Comune di Valvasone Arzene è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti aggiornati di entrata corrispondono nel loro totale a quelli di spesa per l'intero triennio, è stato valutato con attenzione anche l'andamento del fabbisogno complessivo di cassa tenuto conto anche dei flussi tendenziali che si verificheranno da oggi sino al 31 dicembre 2020. I criteri di valutazione delle entrare e delle spese rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente ripreso ed eventualmente stanziato a bilancio sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato (FPV). I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE).
Data comunque l'attuale situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 sarà cura di questo servizio monitorare attentamente la situazione finanziaria sia dal punto di vista degli accertamenti che delle riscossioni e, eventualmente, adottare le misure atte al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Valvasone Arzene, 24 luglio 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Paola Leschiutta

COMUNE DI VALVASONE ARZENE (PN)

B)

COMUNE DI VLVASONE ARZENE

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 30.12.2019, con delibera n. 55 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022;

In data 29.06.2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2019 determinando un risultato di amministrazione di euro **2.611.637,76** così composto:

fondi accantonati	per euro	563.121,99;
fondi vincolati	per euro	1.768.145,03;
fondi destinati agli investimenti	per euro	3.191,22;
fondi disponibili	per euro	277.179,52.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 4 del 06.03.2020.

n. 15 del 25.05.2020

n. 26 del 29.06.2020

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 27 del 05.03.2020

Delibera n° 37 del 08.04.2020

Delibera n° 40 del 16.04.2020

Delibera n° 46 del 07.05.2020

Delibera n° 51 del 13.05.2020

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

Delibera n° 2 del 08.01.2020

Delibera n° 26 del 26.02.2020

Delibera n° 35 del 02.04.2020

Delibera n° 43 del 29.04.2020

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:
Determinazione n. 227 del 03.06.2020

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi 556 e ss., L. 27 dicembre 2019 n. 160.

L'ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116 del D.L. 34/2020, non ha adottato delibera di Giunta per richiedere alla CDP l'anticipazione di liquidità per fa fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2019.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a **701.245,36** così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	663.745,36;
fondi destinati agli investimenti	per euro	0,00;
fondi disponibili/liberi	per euro	37.500,00.

L'Ente ha applicato l'avanzo libero al bilancio di previsione 2020/2022 per euro 37.500,00.

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

In data 24/07//2020 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'ente a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 21.816,63 per misure urgenti di solidarietà alimentare. La Giunta con atto di indirizzo adottato con delibera n. 36 del 02.04.2020 ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di:

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

buoni spesa per generi alimentari per euro 18.816,63;
generi alimentari o prodotti di prima necessità (anche per il tramite di enti del Terzo settore) per euro 3.000,00.
Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.
Sul conto sono pervenuti euro 10.831,07 che saranno impegnati in buoni spesa per generi alimentari.
L'ente in base all'art. 114 del Dl.18 del 2020 ha ricevuto un contributo Disinfezione e sanificazione pari ad euro 5.623,76, in base all'art. 115 un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 678,21
L'emergenza sanitaria comporta effetti negativi sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa" e, quindi, delle disponibilità liquide.

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Valvasone Arzene il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 36.758,22 destinato a compensare le minori entrate riferite a:

- Diritti di segreteria per rilascio atti di natura edilizia € 2.500,00
- Proventi per violazioni al CDS € 12.000,00
- contributo alunni trasporto scolastico € 6.600,00
- Proventi impianti sportivi € 5.000,00
- Proventi immobili comunali (Castello, Gazebo, ecc.) € 10.658,22

Il Dl. 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito previsto per euro 443,00
- l'esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020, il minor introito dell'esonero viene stimato in euro 273.71.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal Dl 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per Imu settore turistico, imposta/contributo di soggiorno/sbarco e Tosap/Cosap è così determinato:

1) somma di euro 58,51 a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (**articolo 177 del Dl 34/2020**);
2) somma di euro 0,00 a ristoro parziale delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta e del contributo di soggiorno o del contributo di sbarco (**articolo 180 del Dl 34/2020**);
3) somma di euro 2.250,96 per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap/Cosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (**articolo 181 del Dl n. 34**).

Delle operazioni sui mutui, l'ente ha provveduto alla variazione in diminuzione le previsioni di spesa dell'esercizio 2020 solo parzialmente, in attesa di definizione della destinazione del risparmio residuo.

I mutui rinegoziati con Cassa Depositi e prestiti sono i seguenti:

POSIZIONE	DATA CONCESSIONE
4444497	31/03/2004
4450787	21/07/2006
4455802	25/11/2004
4494496	13/11/2006
4358942	01/01/2006
4403369	01/01/2006
4437919	01/01/2006
4437920	01/01/2006
4437921	01/01/2006

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

4448322	01/01/2006
4453083	28/04/2004
4537373	29/12/2009
4556841	24/10/2012

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

a. la stampa del conto del bilancio alla data del 24.07.2020

b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

c. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;

d. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 24.07.2020;

Si rileva che ad eccezione del debito fuori bilancio su cui si è espresso parere in data 27.07.2020 non sono stati segnalati altri debiti fuori bilancio dai responsabili dei servizi.

Si rileva altresi' che i responsabili dei servizi non hanno segnalato variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare per l'importo di € 781,97

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;

- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

N.B. il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che «A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 122.418,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	18.564,17;
fondi destinati agli investimenti	per euro	3.191,22;
fondi disponibili	per euro	100.662,61.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	65.605,23		65.605,23
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.936.218,37		1.936.218,37
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	702.846,85	122.418,00	825.264,85
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.517.745,00		1.517.745,00
2	*Trasferimenti correnti*	1.748.454,10	100.706,29	1.849.160,39
3	*Entrate extratributarie*	638.093,25	-40.916,22	597.177,03
4	*Entrate in conto capitale*	3.112.229,66	85.968,18	3.198.197,84
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	146.854,00		146.854,00
6	*Accensione prestiti*	117.000,00		117.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.201.000,00		1.201.000,00
	Totale	**8.481.376,01**	**145.758,25**	**8.627.134,26**
	Totale generale delle entrate	**11.186.046,46**	**268.176,25**	**11.454.222,71**

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	3.965.371,59	58.948,07	4.024.319,66
2	*Spese in conto capitale*	5.309.107,23	208.386,18	5.517.493,41
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	117.000,00		117.000,00
4	*Rimborso di prestiti*	593.567,64	842,00	594.409,64
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.201.000,00		1.201.000,00
	Totale generale delle spese	**11.186.046,46**	**268.176,25**	**11.454.222,71**

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA			4.347.214,93
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.366.855,17		2.366.855,17
2	*Trasferimenti correnti*	1.906.209,94	100.706,29	2.006.916,23
3	*Entrate extratributarie*	896.903,39	- 40.916,22	855.987,17
4	*Entrate in conto capitale*	3.772.616,73	85.968,18	3.858.584,91
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	322.098,39		322.098,39
6	*Accensione prestiti*	130.610,02		130.610,02
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.209.711,21		1.209.711,21
Totale		**10.605.004,85**	**145.758,25**	**10.750.763,10**
Totale generale delle entrate		**10.605.004,85**	**145.758,25**	**15.097.978,03**

1	*Spese correnti*	4.903.267,28	58.948,07	4.962.215,35
2	*Spese in conto capitale*	4.961.486,73	208.386,18	5.169.872,91
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	118.710,00		118.710,00
4	*Rimborso di prestiti*	593.567,64	842,00	594.409,64
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.493.380,60		1.493.380,60
	Totale generale delle spese	**12.070.412,25**	**268.176,25**	**12.338.588,50**

	SALDO DI CASSA	- 1.465.407,40	- 122.418,00	2.759.389,53

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.846,02		44.846,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	924.851,24		924.851,24
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.518.745,00		1.518.745,00
2	*Trasferimenti correnti*	1.585.173,29		1.585.173,29
3	*Entrate extratributarie*	575.801,81		575.801,81
4	*Entrate in conto capitale*	2.144.511,91		2.144.511,91
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-
6	*Accensione prestiti*			-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.201.000,00		1.201.000,00
Totale		**7.025.232,01**	-	**7.025.232,01**
Totale generale delle entrate		**7.994.929,27**	-	**7.994.929,27**

	Disavanzo di amministrazione			-
1	*Spese correnti*	3.694.074,89		3.694.074,89
2	*Spese in conto capitale*	2.501.601,33		2.501.601,33
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*			-
4	*Rimborso di prestiti*	598.253,05		598.253,05
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.201.000,00		1.201.000,00
	Totale generale delle spese	**7.994.929,27**	-	**7.994.929,27**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	44.846,02		44.846,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.518.745,00		1.518.745,00
2	*Trasferimenti correnti*	1.585.173,29		1.585.173,29
3	*Entrate extratributarie*	560.801,81		560.801,81
4	*Entrate in conto capitale*	2.746.365,79		2.746.365,79
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	1.201.000,00		1.201.000,00
6	*Accensione prestiti*			-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*			-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*			-
Totale		**7.612.085,89**	-	**7.612.085,89**
Totale **generale delle** entrate		**7.656.931,91**	-	**7.656.931,91**

	Disavanzo di amministrazione	3.660.568,23		3.660.568,23
1	*Spese correnti*	2.183.194,70		2.183.194,70
2	*Spese in conto capitale*			-
3	*Spese per incremento di attività finanziarie*	612.168,98		612.168,98
4	*Rimborso di prestiti*			-
5	*Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere*			-
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.201.000,00		1.201.000,00
	Totale generale delle **spese**	**7.656.931,91**	-	**7.656.931,91**

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dai comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.347.214,93			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		65.605,23	44.846,02	44.846,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.964.082,42	3.679.720,10	3.664.720,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		580.512,65	567.761,82	563.171,09
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.024.319,66	3.694.074,89	3.660.568,23
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*44.846,02*	*44.846,02*	*44.846,02*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*76.000,00*	*80.000,00*	*80.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		594.409,64	598.253,05	612.168,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- **8.529,00**	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti [2]	(+)		4.029,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.500,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [1]	(+)		821.235,85	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.936.218,37	924.851,24	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.462.051,84	2.144.511,91	2.746.365,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		580.512,65	567.761,82	563.171,09
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.500,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		146.854,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.517.493,41	2.501.601,33	2.183.194,70
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*924.851,24*	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**- 29.854,00**	**0,00**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		146.854,00	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		117.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**- 0,00**	**0,00**	**-**

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2019	Riscossioni	Minori (-) /maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	849.128,16	85.343,31	15.327,56	779.112,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	157.755,84	64.855,00	8.000,00	100.900,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	258.810,14	93.363,21	3.668,89	169.115,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	660.387,07	362.600,54	0,00	297.786,53
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	175.244,39	148.500,90	0,00	26.743,49
Totale entrate finali	**2.101.325,60**	**754.662,96**	**26.996,45**	**-727.666,51**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	13.610,02	0,00	0,00	13.610,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.711,21	2.670,81	0,00	6.040,40
Totale titoli	**2.123.646,83**	**757.333,77**	**26.996,45**	**-708.016,09**

	Residui 31/12/2019	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	986.079,06	598.362,95	13.401,82	374.314,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	577.230,74	393.696,62	0,00	183.534,12
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.710,00	1.710,00	0,00	0,00
Totale spese finali	**1.565.019,80**	**993.769,57**	**13.401,82**	**557.848,41**
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	292.380,60	37.184,49	0,00	255.196,11
Totale titoli	**1.857.400,40**	**1.030.954,06**	**13.401,82**	**813.044,52**

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 24.07.2020;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2020/2022;
- che l'impostazione del bilancio 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Valvasone Arzene, 29/07/2020

Il Revisore del Conto
dott. Patrizia Venuti

Comune di VALVASONE ARZENE Prot. 0007019 del 29-07-2020